



## **GAS Cammino Formativo 2013-14**

### Scheda Attività Biennio e Triennio

- Data: ven 1 novembre 2013
- Titolo: il Servizio in Oratorio
- Durata totale: 1h
- Responsabile: Anita

#### :: OBIETTIVI GENERALI ::

- Capire l'importanza e la bellezza di mettersi a servizio
- Resistere alla tentazione di seguire la massa quando rinuncia a vivere il servizio

#### :: ATTIVITÀ ::

##### DINAMICA 1 – la gioia del servizio

- Durata: 10 min
- Svolgimento:
  - si mettono al centro 2 bidoni e ci si divide a coppie
  - si consegnano 2 biglietti di diverso colore ad ogni coppia
  - ogni coppia dovrà scrivere su un foglietto colorato: cosa dona agli altri attraverso il suo servizio? 2 risposte
  - ogni coppia dovrà scrivere sull'altro foglietto colorato: cosa guadagni personalmente a fare del servizio parrocchiale? 2 risposte
  - ogni coppia metterà nel rispettivo bidone i foglietti.
  - si leggono assieme i biglietti e si scoprirà che la Gioia fa da padrona al servizio.

#### :: MESSAGGIO DELL'INCONTRO ::

Il servire ci fa star bene, ci riempie il cuore di gioia perché rendiamo felice l'altro. Ma allora perché mettiamo sempre all'ultimo posto il servizio? Fare del bene è contagioso, però serve uno che parte, che si mette in gioco. Fare del bene non è mettersi in competizione, ma un donare e ricevere gratuitamente. Se mi fa star così bene donare allora ogni minuto libero del mio quotidiano lo devo donare. Se mi fa star così bene donare allora sarò io a contagiare gli altri a donare. Se mi fa così bene donare allora VOGLIO e SCELGO di donarmi, di dare la mia vita perché un ragazzo felice per merito mio fa migliore il mondo. Se fa così bene donarsi allora deciditi e dona quel che sei, c'è già chi ha bisogno di te!! Non farlo attendere!!! Deciditi!!!



:: SPUNTI E MATERIALE ::

**Dal Vangelo di Giovanni.**

“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri”. (Gv 13, 34-35)

**San Giovanni Bosco**

“Amate le cose che amano i giovani” diceva sempre don Bosco ai suoi educatori. “Non ho mai conosciuto un giovane che non avesse in sé un punto accessibile al bene facendo leva sul quale ho ottenuto molto di più di quanto desideravo”. Don Bosco guardava al giovane con simpatia, e diceva: “Basta che siate giovani perché io vi ami assai”. Riguardo l'educazione aveva affermato: che “è cosa di cuore”. e che “è tutta poggiata sulle parole di san Paolo che dice: La carità è benigna e paziente; soffre tutto, ma spera tutto e sostiene tutto”. E don Bosco è convinto che solo Dio ci può insegnare l'arte di amare come Lui. Educare è volere il vero bene del giovane e il primo passo è farselo amico, “guadagnare il suo cuore”. In una lettera famosa di don Bosco, si legge: “Chi sa di essere amato, ama; e chi è amato ottiene tutto, specialmente dai giovani”. “Non basta amare i giovani: occorre che loro si accorgano di essere amati”. E' un amore che sa di consacrazione: l'educatore è “tutto consacrato al bene dei suoi alunni”, quindi capace di dare loro tutto, anche la vita.